

MOBILITÀ SOSTENIBILE

La pista più lunga d'Europa pedalando con vista laguna

Tracciato da 6,8 km, a dicembre via ai cantieri: previsti venti mesi di lavori
Buona parte del percorso sarà a sbalzo sull'acqua, investiti 12,6 milioni di euro

Francesco Macaluso

CAVALLINO. Al via nella prima settimana di dicembre i cantieri per realizzare, in circa 20 mesi, la pista ciclopedonale fronte laguna più lunga d'Europa. Il sindaco Roberta Nesto a fine novembre presenterà alla cittadinanza il progetto della nuova pista ciclopedonale con oltre 300 punti luce lungo via Pordelio per una lunghezza di 6,85 chilometri, dei quali 4,9 a sbalzo sulla laguna. «Sarà un intervento da 12,6 milioni che riqualificherà via Pordelio», spiega il primo cittadino, «adeguando e mettendo in sicurezza l'importantissimo asse viario alternativo alla ciclopedonale di via Fausta, collegando la strada provinciale, Cavallino a Ca' Savio, sino a Punta Sabbioni».

Il nuovo percorso partirà dal ponte di Ca' Savio, collegandosi con i suggestivi percorsi lagunari di Saccagnana e Lio Piccolo, per percorrere tutto il litorale fino a raggiungere piazza Santa Maria Elisabetta e immettersi con la già

realizzata pista ciclabile lungo il canale Casson.

AREE DI SOSTA

L'obiettivo è mettere in connessione i 40 chilometri di ciclopedonali di Cavallino-Treporti e valorizzare le quattro piazzole lato laguna esistenti, non oggetto di concessione, con aree attrezzate per la sosta, il ristoro e l'ormeggio di imbarcazioni. Le piazzole verranno messe in sicurezza per le fermate del bus con pensilina, panca e parcheggio per le bici. Previste anche aree ombreggiate con arredo urbano, illuminazione e zone con servizi per le bici elettriche.

VIA DEL CORTIVO

Su questo tratto di via Pordelio sarà ricavato, lato laguna, un percorso ciclabile sulla carreggiata, mantenendo il marciapiede sul lato opposto. Dopo l'incrocio con la ciclabile della Marinona, si interverrà sul lato dei campi sportivi riqualificando il marciapiede e la recinzione e realizzando un tratto di marciapiede per arrivare in sicurezza al campo sportivo.

IL TRATTO PIÙ LUNGO

Il tratto Marinon - via Brigata Torino è il più lungo - circa 5 km - nel quale la pista ciclabile sarà realizzata con una struttura a sbalzo sulla laguna. La larghezza della passerella ciclopedonale è di 3 metri, ristretta a 2,5 quando saranno presenti strutture lungo la laguna. Alla struttura di base potranno essere annessi pontili, supporti per l'approdo, scalette o rampe per la discesa in acqua. Particolare attenzione, in un'ottica di sostenibilità ambientale, alla scelta dei materiali che dovranno garantire massima durata e bassa manutenzione, valutando attentamente anche il rapporto costi benefici.

PISTA SULLA CARREGGIATA

Da via Brigata Torino a via Treportina sarà il tratto nel quale la pista ciclabile sarà realizzata sulla carreggiata. Il tracciato si innesta sulla pista esistente e sarà ricavato lato laguna a doppio senso di marcia per 2,5 metri di larghezza sulla strada, occupando quindi parte della banchina. —

© BY NC ND AL CUNDIRITTI RISERVATI



APERTA DAL 2018

La “concorrente” a impatto zero sul Lago di Garda

In Veneto c'è solo un'altra pista ciclopedonale paragonabile a quella di Cavallino-Treporti: si tratta del percorso realizzato sul lago di Garda nel luglio 2018. La “cugina”, intitolata “Garda by Lake” ma già soprannominata “ciclovía dei sogni”, per ora è la più panoramica d'Italia, ma la sua fama sta per essere minacciata da Cavallino-Treporti. Una passerella d'acciaio corre lungo il lago, all'altezza di Limone sul Garda, in provincia di Brescia. Per circa 1,2 chilometri è a sbalzo sull'acqua, agganciata alla roccia viva, regalando a chi la percorre una vista mozzafiato dell'altra sponda, quella trentina. Ma soprattutto la ciclabile è a impatto zero. Solo 2 i chilometri di ciclopista fino a Capo Reamol, ma è prevista un'estensione, inizialmente fino a Riva del Garda, per un totale di 12 km, che cambia scenario dietro a ogni curva.



Tre immagini tratte dai rendering della pista ciclopedonale che l'amministrazione comunale di Cavallino-Treporti realizzerà lungo via Pordello, con vista sulla laguna. Camminatori, ciclisti e podisti potranno quindi godere in sicurezza di un paesaggio unico al mondo grazie ai 6,8 chilometri di percorso protetto. I lavori inizieranno a dicembre e dureranno, salvo intoppi, venti mesi